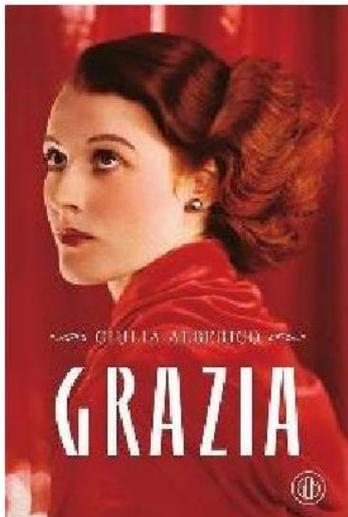


IL ROMANZO



OGNI DONNA HA UN SEGRETO

La verità non è necessaria, è necessario essere veri. E fra le due cose c'è un abisso di profondità, dove puoi trovare, nascosto, qualcosa che dice chi sei. È questo il senso nell'ultimo romanzo di Giulia Alberico: *Grazia* (Sem). *Grazia* è la madre che Teresa ha appena perso. Se ne è andata lasciando una figlia e qualche mistero. Un segreto che Teresa scopre riordinando la casa della sua infanzia. «I legami familiari sono al centro di tutti i miei libri», dice Alberico, 68 anni. «Perché contengono tutti i nodi che formano la nostra fibra».

Sono nodi da sciogliere? «Non necessariamente», continua. «Non sempre è giusto dirsi tutta la verità. Ma è indispensabile essere quelli che si è, senza reticenze. Essere autentici, manifestare i propri sentimenti». Nascosti ed esposti nello stesso tempo: anche con una figlia? «Sì, soprattutto. La mia ha 45 anni e non sa tutto di me. Mantenere segreta una parte di sé preserva la propria identità. E tutela una relazione così complessa come quella fra madre e figlia». (S.R.) ■

GRAZIA, DI GIULIA ALBERICO, SEM.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

